



Relazione al budget 2021

F.to LA PRESIDENTE
dott.ssa Nicoletta Tomasi



F.to IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Patty Rigatti

SOMMARIO

I.	Premessa.....	3
	Budget 2021 RSA.....	3
	Budget 2021 Centro Diurno	4
II.	Criteri di redazione del budget aziendale 2021	6
III.	La Residenza Sanitaria Assistenziale	9
	I ricavi del budget della RSA.....	9
	I costi del budget della RSA	10
	Il risultato d'esercizio RSA	13
IV.	La Cucina.....	14
	I ricavi del budget di Cucina.....	15
	I costi del budget di Cucina.....	18
	Risultato d'esercizio della Cucina	19
V.	Il Centro diurno.....	20
	I ricavi del budget di Centro Diurno	20
	I costi del budget di Centro Diurno	21
	Il risultato d'esercizio del Centro Diurno	23
VI.	Il Centro Servizi	23
	I ricavi del budget di Centro Servizi	23
	I costi del budget di Centro Servizi	24
	Il risultato d'esercizio del Centro Servizi	25
VII.	Gli Alloggi Protetti	26
	I ricavi del budget degli Alloggi protetti	26
	I costi del budget degli Alloggi protetti.....	26
	Risultato d'esercizio degli Alloggi Protetti.....	27
VIII.	Il Punto Prelievi.....	28
	I ricavi del budget del Punto prelievi	28
	I costi del budget del Punto prelievi.....	29
	Risultato d'esercizio del Punto prelievi.....	29
IX.	Il Punto Riabilitativo	31
	I ricavi del budget del Punto riabilitativo	31
	I costi del budget del Punto riabilitativo	32
	Risultato d'esercizio del Punto riabilitativo.....	32

I. Premessa

Budget 2021 RSA

L'incertezza sugli effetti economici della pandemia Covid-19 ha comportato la necessità di definire i ricavi previsti della RSA 2021 partendo dalla presenza effettiva di ospiti al 30/12/2020 e prevedendo il tasso di saturazione mensile conseguentemente ad una serie di ipotesi per la determinazione dei ricavi indicate nell'Allegato n. 65 al Budget 2021.

Sulla base della Delibera G.P. n. 2265 dd. 22/12/2020 di approvazione delle Direttive annuali provinciali per le RSA e del quadro generale di riferimento in cui l'Azienda opera, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di alcuni elementi significativi che condizionano la definizione del budget 2021 e nello specifico:

- definizione di limiti stringenti per l'eventuale aumento della retta RSA a carico degli utenti. Essendo l'APSP M. GRAZIOLI fra le aziende che hanno definito nel 2020 una retta superiore alla media ponderata delle APSP trentine (pari a € 47,95), l'Azienda non ha di fatto possibilità di aumentarla essendo negativa la variazione degli ultimi 12 dell'indice dei prezzi al consumo ISTAT FOI (- 0,2%);
- esigenza di prevedere un accantonamento alla voce costo del personale della somma di circa € 47.700 (oneri sociali inclusi) al fine di poter assegnare degli incentivi economici per il raggiungimento di obiettivi specifici al personale (si veda l'Allegato n. 4 al budget 2021). Tale possibilità è prevista dall'art. 137, comma 3 del C.C.P.L. di data 01/10/2018;
- attuazione del piano degli investimenti 2021, che prevede i seguenti interventi:
 - edili sulla struttura residenziale (rifacimento della copertura della sala musicoterapia e delle sale da pranzo al piano 0, rifacimento del pavimento della sala da pranzo nel nucleo Alzheimer);
 - adeguamento agli impianti di ventilconvezione a servizio della cucina e di condizionamento dell'aria al piano 0 e al piano rialzato;
 - adeguamento impianto addolcitore dell'acqua, impianto di trattamento dell'aria (estensione TREND), impianto dell'ossigeno e del vuoto;
 - realizzazione impianto di protesizzazione (controllo varchi tramite tag, tecnologie in aiuto al personale per la sorveglianza degli anziani deambulanti con problemi di demenza);
 - adeguamento impianto elettrico (installazione di un trasformatore ridonato per la cabina di media tensione, sostituzione dell'impianto di luci di emergenza);
 - realizzazione impianto interfono per gli ascensori, acquisto di attrezzature per i servizi (hardware, lavatrice, lavapadelle, igienizzatori a vapore, lavapadelle, frigoriferi, letti Alzheimer, lavastoviglie industriali per i nuclei, sollevatori);
 - implementazione del nuovo sito aziendale;

- acquisto di un'auto elettrica e realizzazione di una colonnina di ricarica nel piazzale pubblico;
- investimenti previsti per l'avvio delle attività di "Casa Melograno" nell'ambito della convenzione del Centro Servizi;
- dare attuazione alla riorganizzazione del servizio di portineria e front office all'utenza dei vari servizi svolti dall'APSP;
- con riferimento alla creazione – nel bilancio di previsione dell'APSS di TRENTO – di uno specifico fondo provinciale destinato a sostenere le RSA in difficoltà economica a causa della pandemia, si è provveduto ad inserire nel budget della RSA di questa APSP un ricavo (contributo in conto esercizio) di importo pari a € 762.246,62 al fine di evitare di presentare una previsione in perdita per tale settore di attività in forte difficoltà a causa dei minori ricavi per una notevole contrazione del tasso di saturazione dei posti letto e a causa dei maggiori costi da sostenere per garantire la presenza di personale in servizio e le misure di sicurezza contro il Covid-19.

La Presidente e la Direzione comunicava al Comitato Familiari convocato il 30/12/2020 in videoconferenza, che si intendeva mantenere inalterata la retta di residenzialità 2021 rispetto al 2020, peraltro invariata dal 01/01/2013.

Nella stessa si rassicuravano i familiari sull'impegno dell'amministrazione al miglioramento continuo dei processi assistenziali e si concordava:

- (a) di proseguire nell'impegno congiunto tra familiari e amministrazione con incontri di condivisione su tematiche centrali dell'assistenza in RSA (mirando a forme di alleanza terapeutica);
- (b) di riavviare, quando le misure di prevenzione Covid-19 lo consentiranno, gli incontri fra direttore, residenti e familiari per la verifica sulla qualità di vita in struttura.

Budget 2021 Centro Diurno

Il Consiglio di Amministrazione, in sede di predisposizione del Budget 2021, ha richiamato le "Direttive provinciali per la gestione e finanziamento dei Centri Diurni (...) per l'anno 2021" approvate con deliberazione G.P. n. 2266 dd. 22/12/2020 prendendo atto come, complessivamente, il finanziamento per anno 2021 risulti invariato, rispetto all'anno precedente.

Permane la preoccupazione del Consiglio di Amministrazione dell'APSP, ora che il finanziamento del Centro Diurno è a regime, sulle possibilità di riuscire a rendere meno

onerosa la gestione di tale servizio, con tasso di saturazione a regime, anche a fronte di una attenta analisi dei singoli costi che compongono il budget specifico di tale centro di attività, analisi che ha portato ad identificare come leve su cui poter agire, l'attivazione di n. 2 posti a pagamento (attualmente sospesi a causa l'emergenza) e la riorganizzazione interna del servizio di accompagnamento degli Utenti dal e al domicilio, comparate ad altre leve in termini di reale attuabilità, impatto economico significativo e ricadute organizzative.

Per i Centri di attività Cucina, Centro servizi, Alloggi protetti, Punto prelievi e Punto riabilitativo si rinvia alla specifica sezione della presente relazione, ritenendo esaustive le note in essa contenute.

II. *Criteri di redazione del budget aziendale 2021*

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Margherita Grazioli (di seguito Azienda), svolgendo una pluralità di servizi, ha definito il proprio budget generale per l'anno 2021 attraverso l'insieme dei budget relativi ai diversi settori di attività e precisamente quello della Residenza sanitaria assistenziale, della Cucina, del Centro diurno, del Centro servizi, degli Alloggi protetti, del Punto prelievi e del Punto riabilitativo.

Nella presente relazione si illustrano i criteri adottati per la redazione del Budget aziendale 2021, rinviando al Piano programmatico 2021-2023 per gli obiettivi da realizzare nel triennio.

Per i contenuti e per le modalità espositive si fa riferimento ai contenuti delle seguenti disposizioni e documenti:

- alla Legge Regionale n. 7/2005 e s.m., coordinata con la Legge Regionale n. 9/2016;
- al Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona ai sensi del titolo III della Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7, approvato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 4/L e s.m. (di seguito Regolamento di contabilità);
- alla delibera della Giunta Provinciale n. 2265 del 22/12/2020 di approvazione delle Direttive di finanziamento delle RSA per l'anno 2021;
- alla delibera della Giunta Provinciale n. 2266 del 22/12/2020 di approvazione delle Direttive di finanziamento dei Centri Diurni per anziani per l'anno 2021;
- alle "direttive triennali 2021 – 2023 alle A.P.S.P. che gestiscono Residenze socio – sanitarie per il conseguimento degli obblighi previsti dall'art. 79 dello Statuto e per la razionalizzazione e qualificazione delle spese" di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2187 dd. 22/12/2020;
- linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione.

Alla luce di quanto disposto nella normativa citata in premessa è emersa la necessità di definire una pluralità di budget che consenta di procedere alla determinazione delle seguenti tariffe con margine a pareggio:

- retta alberghiera RSA e servizi accessori;
- costo della giornata alimentare RSA;
- prezzo di trasferimento del pasto interno da attribuire a quelli distribuiti al Centro Diurno, al Centro Servizi, presso la mensa aperta e presso la mensa del personale;
- tariffa pasto a domicilio;
- canoni di concessione in uso degli alloggi protetti (differenziati per tipologia e dimensione) e servizi accessori;

- determinazione del controvalore da richiedere al Comune di Trento per la gestione del Centro Servizi;
- tariffe di formazione;
- tariffe di centro servizi (concessione in uso degli spazi del centro polifunzionale e corsi a favore degli utenti del territorio);
- tariffe relative alle prestazioni di recupero e rieducazione funzionale a favore di pazienti del servizio fisioterapia per esterni.

Sono queste le motivazioni per le quali il budget generale dell'Azienda è composto dai seguenti budget per settore di attività:

1. budget Residenza Sanitaria Assistenziale;
2. budget Cucina (nel quale i costi vengono suddivisi in "generalisti", "specifici del pasto esterno" e "specifici del pasto interno");
3. budget del Centro Diurno e del Centro Servizi;
4. budget Alloggi Protetti;
5. budget Punto Prelievi;
6. budget Punto Riabilitativo.

Per la determinazione dei costi presunti sono stati individuati i seguenti criteri di calcolo, a seconda della tipologia di costo stesso:

- per i costi del personale dipendente, sono state individuate le unità e la tipologia di professionalità necessarie per la gestione dei servizi dell'Azienda e sono state applicate le basi stipendiali previste dagli accordi per il rinnovo del CCPL del comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale e area dirigenziale per il triennio 2016 – 2018, oltre all'indennità di vacanza contrattuale 2019 – 2021. Sono state previste delle unità aggiuntive di assistenza al fine di garantire la copertura dei turni del personale in malattia causa virus Covid – 19.
- per gli affidamenti, i contratti e le convenzioni valide per l'anno 2021, sono stati considerati i dati contrattuali (costi fissi), più eventuale stima costi variabili;
- per gli ammortamenti si è proceduto ad una stima dell'accantonamento annuo sulla base del piano di ammortamento dei cespiti acquisiti entro la data di approvazione del budget a cui si è aggiunto la quota di ammortamento per i cespiti che si prevede di acquistare nel corso del 2021 (piano degli investimenti);
- per l'accantonamento al TFR si è iscritto il costo al netto della stimata quota a carico INPDAP ex INADEL;
- per tutti gli altri costi si è proceduto effettuando una pre - chiusura al 30/09/2020 della contabilità economica ed analitica e stimando gli oneri 2021 senza l'applicazione di alcuna rivalutazione essendo negativa la variazione degli ultimi 12 mesi dei prezzi al consumo (indice ISTAT FOI);

- sono stati inseriti i costi aggiuntivi per la sanificazione degli ambienti e per l'acquisto di dispositivi monouso di protezione del personale anti - Covid-19 (tute, guanti, mascherine, gel disinfettanti, ecc.) ipotizzando che per il primo semestre 2021 sarà necessario adottare tutte le misure che sono state adottate nel secondo semestre 2020;
- sono state fatte delle ipotesi di riapertura dei servizi ambulatoriali (ora sospesi nel rispetto delle linee guida al fine di ridurre i rischi di contagio dei Residenti) con conseguente allineamento delle ipotesi di costo per i contratti di fornitura di servizi ora sospesi, essendo per tali servizi non consentita la riapertura operando all'interno della struttura della RSA. Le ipotesi di riapertura sono indicate nell'Allegato n. 65 al Budget 2021.

Per la determinazione dei ricavi presunti sono stati individuati i seguenti criteri di calcolo:

- per i ricavi relativi alla retta RSA: calcolo del tasso di saturazione mensile, partendo dal numero di Residenti presenti al 30/12/2020 e ipotizzando le date di sblocco degli ingressi e il graduale ritorno ad un tasso di saturazione del 95% entro luglio 2021;
- per i ricavi derivanti da contratti e convenzioni valide per l'anno 2021 sono stati considerati i dati contrattuali/di convenzione in proporzione al periodo di apertura (si vedano le ipotesi sulle date di ripresa dei servizi ambulatoriali, le ipotesi di ripresa dei corsi rivolti agli utenti del territorio e di ripresa delle attività di concessione in uso delle sale del Centro Polifunzionale - ora sospesi causa Covid-19 -, ipotesi indicate nell'Allegato n. 65 al Budget 2021);
- per i ricavi derivanti dall'applicazione delle tariffe, moltiplicando le unità di presenza/il numero di prestazioni previste per l'esercizio 2021 (presenze in RSA, n. pasti esterni, n. pasti per il Centro Diurno e Centro Servizi, n. pasti mensa del personale, n. prestazioni di fisioterapia, ecc.) per il prezzo del servizio definito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/12/2020;

Tutti gli oneri derivanti dall'applicazione del CCPL per l'area non dirigenziale e dall'applicazione dell'accordo di settore siglati in data 01/10/2018 saranno finanziati dalla PAT compresa l'indennità di vacanza contrattuale 2019 – 2021 (accordo di riconoscimento sottoscritto dalle OO.SS. in data 01/11/2020); per tale motivo sono stati iscritti a budget ricavi per contributi in conto esercizio dalla P.A.T. in maniera da sterilizzare l'effetto sulle tariffe del maggior costo del personale.

III. La Residenza Sanitaria Assistenziale

I ricavi del budget della RSA

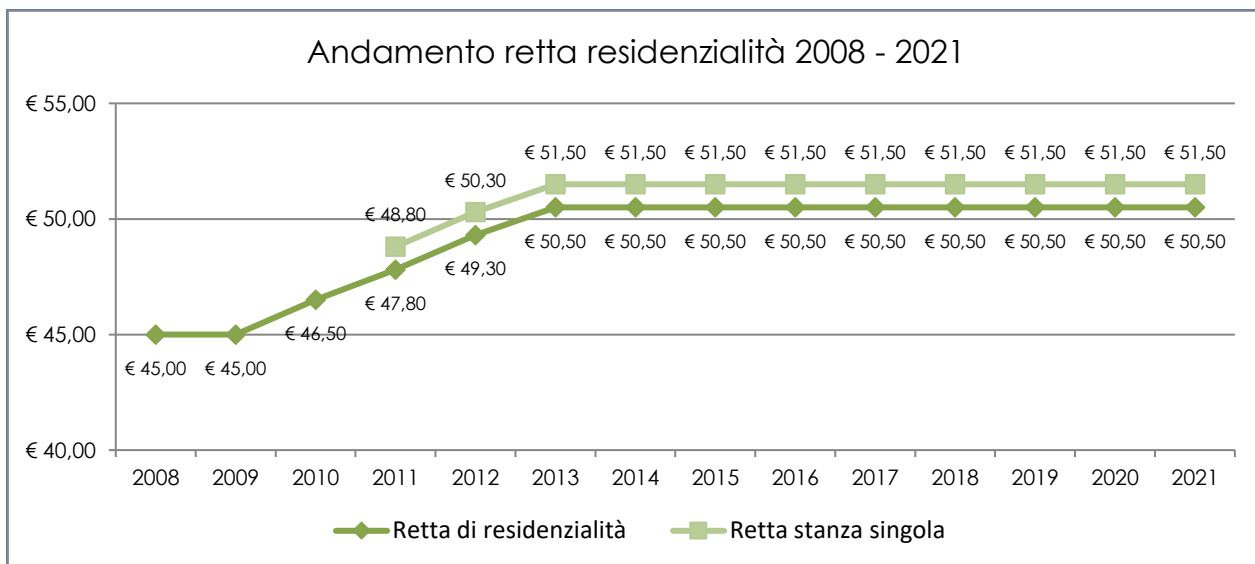
Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente, e si procede in seguito a motivare gli scostamenti in valore assoluto ritenuti più significativi (superiori a € 10.000):

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		2021	2020	Differenza
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI				
	010.	RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ 7.949.344,70	€ 8.375.911,42	-€ 426.566,72
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ -	€ -	€ -
	030.	SERVIZI A DOMICILIO	€ -	€ -	€ -
	040.	ALLOGGI PROTETTI	€ -	€ -	€ -
	050.	ALTRI SERVIZI	€ 1.139,67	€ 2.079,34	-€ 939,67
IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI				€ -
	010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI				€ -
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 1.343.269,37	€ 592.283,01	€ 750.986,36
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 59.496,42	€ 63.580,41	-€ 4.083,99
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ -
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 9.353.250,16	€ 9.033.854,18	€ 319.395,98

La voce RSA – CASA SOGGIORNO, evidenzia uno scostamento negativo di ~ € 426.600. Tale differenza è dovuta sostanzialmente al fatto che l'anno 2021 il tasso di saturazione dei posti letto RSA è stato drasticamente ridotto a causa del blocco di nuovi ingressi (ancora in corso nel mentre si scrivono le presenti note) e a causa delle misure di sicurezza (previsione di stanze da riservare agli isolamenti) ricollegabili alla pandemia. I minori ricavi previsti nel 2021 rispetto al 2020 si riferiscono sostanzialmente a minori entrate per retta alberghiera.

Si rinvia all'Allegato n. 65 al Budget 2021 per le ipotesi di previsione dei ricavi e per la definizione dei tassi di saturazione mensili della RSA. Le tariffe residenziali per l'anno 2021 sono rimaste invariate rispetto all'esercizio 2020 e definite dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 25 dd. 30/12/2020.

Nel seguente grafico si evidenzia l'andamento della retta di residenzialità (sui posti letto convenzionati) dal 2008 in avanti.



La retta alberghiera sui posti letto convenzionati risulta invariata dal 2013.

Anche la retta RSA su posti letto a pagamento rimane invariata rispetto all'anno precedente: l'APSP ha 2 posti letto in stanza singola ed applica una tariffa giornaliera pari a € 127,92. Tale retta è data infatti, dalla somma tra la retta alberghiera sui posti convenzionati e la retta sanitaria, a cui si aggiunge il supplemento di € 1,00 per la stanza singola.

L'aumento di ricavi tra i due budget alla voce CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI di ~ € 751.000 si riferisce sostanzialmente alla previsione di copertura da parte della PAT delle perdite 2021 della RSA in relazione agli effetti economici negativi dell'emergenza sanitaria in corso (pari ad € 762.246,62) controbilanciato da una previsione di minori contributi di ~ € 11.000 per rinnovo contrattuale ricollegabile al minor utilizzo di personale dipendente e alla necessità di dover optare per la libera professione con particolare riferimento alla copertura dei posti di Infermiere Professionale (si vedano le considerazioni successive fra "I costi del budget della RSA" alla voce PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA e SALARI E STIPENDI).

I costi del budget della RSA

Si evidenziano nella seguente tabella i principali scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

B)	COSTO DELLA PRODUZIONE		2021	2020	Differenza
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI				
	010.	ACQUISTI	€ 436.031,76	€ 343.978,70	-€ 92.053,06
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	€ -
II)	SERVIZI				€ -
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 479.469,55	€ 356.768,46	-€ 122.701,09
	020.	SERVIZI APPALTATI	€ 1.011.049,26	€ 937.832,99	-€ 73.216,27
	030.	MANUTENZIONI	€ 219.049,91	€ 203.974,27	-€ 15.075,64
	040.	UTENZE	€ 229.751,20	€ 213.682,10	-€ 16.069,10
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 169.502,97	€ 133.953,37	-€ 35.549,60
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	€ 57.748,00	€ 57.369,77	-€ 378,23
	070.	SERVIZI DIVERSI	€ 70.166,40	€ 61.518,76	-€ 8.647,64
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI				€ -
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 2.488,80	€ 3.666,80	€ 1.178,00
IV)	COSTO DEL PERSONALE				€ -
	010.	SALARI E STIPENDI	€ 4.917.933,02	€ 4.935.569,80	€ 17.636,78
	020.	ONERI SOCIALI	€ 1.402.035,84	€ 1.402.996,72	€ 960,88
	030.	TFR	€ 160.785,48	€ 183.312,10	€ 22.526,62
	040.	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 38.583,33	€ 42.388,83	€ 3.805,50
	050.	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ 2.500,00	€ 2.277,22	-€ 222,78
V)	AMMORTAMENTI				€ -
	010.	AMMORTAMENTI	€ 106.008,96	€ 119.914,02	€ 13.905,06
VI)	ACCANTONAMENTI				€ -
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 17.213,12	€ -	-€ 17.213,12
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				€ -
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 25.696,96	€ 28.072,46	€ 2.375,50
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		€ 9.346.014,56	€ 9.027.276,37	-€ 318.738,19

Gli scostamenti più significativi (fra i budget dei due esercizi), degni di nota si riferiscono agli effetti economici negativi ricollegabili alla pandemia previsti sul budget 2021:

- **ACQUISTI**: l'incremento di costi previsti di ~ € 92.000 sono da attribuire alle necessità di acquisto di dispositivi di sicurezza per ridurre il più possibile la diffusione del coronavirus Covid-19 all'interno della struttura residenziale;
- **PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA**: l'aumento di costi è sostanzialmente attribuibile alla necessità di prevedere più risorse per personale infermieristico in convenzione rispetto all'anno precedente per circa € 132.500 compensato da risparmi per circa € 9.800 per la sospensione di alcuni contratti di servizio per i primi mesi 2021 non attivabili al fine di ridurre il contenere il rischio di contagio dei residenti attraverso le misure di compartimentazione (servizio parrucchiera, servizio pedicure). Non sono stati previsti nel 2021 costi per soggiorni estivi degli Ospiti;
- **SERVIZI APPALTATI**: la maggior previsione di costo 2021 rispetto al 2020 di complessivi € 73.200 è attribuibile prevalentemente ai maggiori costi di sanificazione in capo all'appalto pulizie e ai maggiori costi di lavanderia per incremento della frequenza di lavaggio in particolare delle divise del personale che lavora nei nuclei COVID. Sono inoltre stati stimati maggiori costi per la mensa del personale ricollegabili

all'aggiudicazione del servizio ristorazione in esito alle operazioni di gara che si sono concluse a fine anno 2020;

- MANUTENZIONI: i maggiori costi previsti nel 2021 rispetto al 2020 pari a circa € 15.100 sono attribuibili sostanzialmente al monitoraggio delle Unità di Trattamento dell'Aria, al lavoro di pulizia di parte delle canalizzazioni (sanificazione) e agli interventi sui quadri elettrici dell'ala EST della struttura residenziale;
- UTENZE: i maggiori costi previsti sono attribuibili ad energia elettrica per circa € 8.000 e a smaltimento rifiuti speciali per gli ulteriori € 8.000 circa a causa dell'utilizzo e smaltimento di dispositivi monouso di sicurezza contro il Covid-19;
- CONSULENZE E COLLABORAZIONI: i maggiori costi previsti si riferiscono a consulenze ritenute indispensabili per lo svolgimento dell'attività istituzionale e sono sostanzialmente imputabili all'aumento del 10% del contributo richiesto da UPIPA a questa APSP per la copertura dei costi di gestione (+ € 3.300 circa), alla consulenza prevista per la ricognizione dei beni ad utilizzo pluriennale e aggiornamento dell'inventario dei beni mobili (+ € 19.700 circa) e al supporto consulenziale/formativo per l'Economato e l'Ufficio del Personale (+ € 11.000 circa);
- SALARI E STIPENDI e ONERI SOCIALI: si registra una leggera riduzione del costo del personale della RSA di ~ € 17.600, da attribuire allo spostamento – dal 2020 al 2021 - di costi di personale dalla sezione SALARI E STIPENDI alla sezione PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA. La difficoltà a reperire figure professionali di Infermiere ha imposto una maggior previsione di personale in libera professione (rispetto al budget precedentemente approvato) nella speranza di riuscire ad attirare un maggior numero di professionisti attraverso l'incremento tra i due anni della tariffa in libera professione del 21,43% che passa da € 28,00 orari del 2020 ai € 34,00 orari del 2021, che si è reso necessario per adeguare i compensi orari in vigore (fermi da molti anni) alle tariffe di mercato in una situazione di grave carenza del personale infermieristico sia a livello nazionale che locale e al fine di garantire la continuità assistenziale e gli standard di qualità e sicurezza ;
- TFR. Il budget 2020 evidenzia un decremento di costi di ~ € 22.500 controbilanciato da un incremento di costi di ~ € 17.200 nella sezione ACCANTONAMENTO PER RISCHI. Trattasi di una ricollocazione parziale di tale costo ad accantonamento rischi trattandosi di quella parte del TFR che si riferisce per competenza all'esercizio 2021 ma relativo a somme incerte nel quantum che vengono pagate al personale nel 2022 (FOREG, indennità per particolari attività, indennità di risultato, ecc.);

- AMMORTAMENTI: il budget RSA 2021 evidenzia un incremento di previsione costi di ~ € 13.900. Tale incremento è dovuto ad investimenti in beni ad utilizzo pluriennale previsti dal Consiglio di Amministrazione e dettagliati a pagina 5 e 6 della presente relazione.

Il risultato d'esercizio RSA

Gli effetti economici della pandemia in corso hanno portato all'elaborazione di uno scenario per il 2021 che prevede minori ricavi (per l'impossibilità di mantenere tassi di saturazione dei posti letto molto alti, prossimi al 100% in condizioni normali) e a dover prevedere maggiori costi (per garantire la presenza di personale, la sanificazione straordinaria, i dispositivi di sicurezza per ridurre il rischio di contagio).

Il risultato d'esercizio del budget 2021 della RSA - senza accesso allo specifico fondo provinciale nel bilancio dell'APSS di Trento destinato a sostenere le RSA in difficoltà economica a causa della pandemia - evidenzerebbe una perdita pari a € 762.246,62. Come già accennato al capitolo "I Ricavi del budget della RSA" si è provveduto a riportare il margine del budget RSA in pareggio inserendo nella previsione un ricavo di pari importo (nella sezione CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI).

IV. La Cucina

Il sottobudget di cucina consente di determinare il costo standard:

- della giornata alimentare RSA;
- del pasto interno erogato a favore degli utenti del Centro Diurno, degli utenti della mensa aperta del Centro Servizi e la mensa del personale dipendente;
- del pasto a domicilio a favore degli utenti del territorio.

Va premesso inoltre che vi sono alcuni costi che sono imputabili:

- solo ai pasti consumati a domicilio quali ad esempio i costi di acquisto di contenitori e imballaggi per alimenti per il trasporto, l'appalto del servizio di predisposizione e inserimento dei menù degli anziani del territorio, ecc.;
- solo ai pasti consumati all'interno della struttura come i canoni di manutenzione degli ascensori dedicati al trasporto alimenti.

La necessità di imputare correttamente tali costi alle tariffe sopra descritte, ha portato ad individuare e distinguere nel prospetto di budget della cucina:

- costi generali, attribuibili a tutte le tipologie di tariffe della cucina proporzionalmente alle unità di pasto stimate (es. i costi del personale dipendente addetto alla cottura e al riordino della cucina, l'appalto del servizio integrativo di cucina, le utenze, ecc.);
- costi specifici del pasto esterno;
- costi specifici del pasto interno.

Si rimanda alla deliberazione n. 26 del 30/12/2020 per i dettagli di calcolo delle tariffe di cucina.

I ricavi del budget di Cucina

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		2021	2020	Differenza
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI				
	010.	RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ 820.127,00	€ 894.951,47	-€ 74.824,47
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 26.271,00	€ 42.225,39	-€ 15.954,39
	030.	SERVIZI A DOMICILIO	€ 213.400,90	€ 191.754,72	€ 21.646,18
	040.	ALLOGGI PROTETTI	€ -	€ -	€ -
	050.	ALTRI SERVIZI	€ -	€ -	€ -
IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI				€ -
	010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI				€ -
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 4.992,64	€ 4.942,23	€ 50,41
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 85.665,82	€ 1.581,64	€ 84.084,18
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ -
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 1.150.457,36	€ 1.135.455,45	€ 15.001,91

Una differenza significativa si rileva alla voce RSA - CASA SOGGIORNO: la riduzione di ricavi di ~ € 74.800 è attribuibile al minor tasso di saturazione dei posti letto RSA a causa pandemia in corso con conseguente riduzione dei ricavi per giornata alimentare inclusi nella retta alberghiera. Il prezzo di trasferimento della giornata alimentare è aumentato passando da € 13,14 (anno 2020) a € 14,00 (anno 2021), ma tale aumento della tariffa consente di compensare solo in minima parte i minori ricavi causati da una drastica diminuzione del tasso di copertura dei posti letto.

Altra variazione significativa tra i budget dei due esercizi riguarda i SERVIZI SEMIRESIDENZIALI con una riduzione di ricavi di ~ € 16.000 ricollegabile alla previsione di erogazione di un numero di pasti al Centro Diurno e al Centro Servizi ridotto di oltre 1/3 rispetto all'anno precedente, sempre a causa della pandemia e della conseguente riduzione del tasso di saturazione dei posti disponibili. Nel 2020 era stata prevista l'erogazione di n. 6.427 pasti mentre nel 2021 l'emergenza sanitaria ha obbligato a prevedere un numero di pasti inferiore pari a n. 3753 (centro diurno + mensa aperta + pasti sul servizio domeniche al Centro).

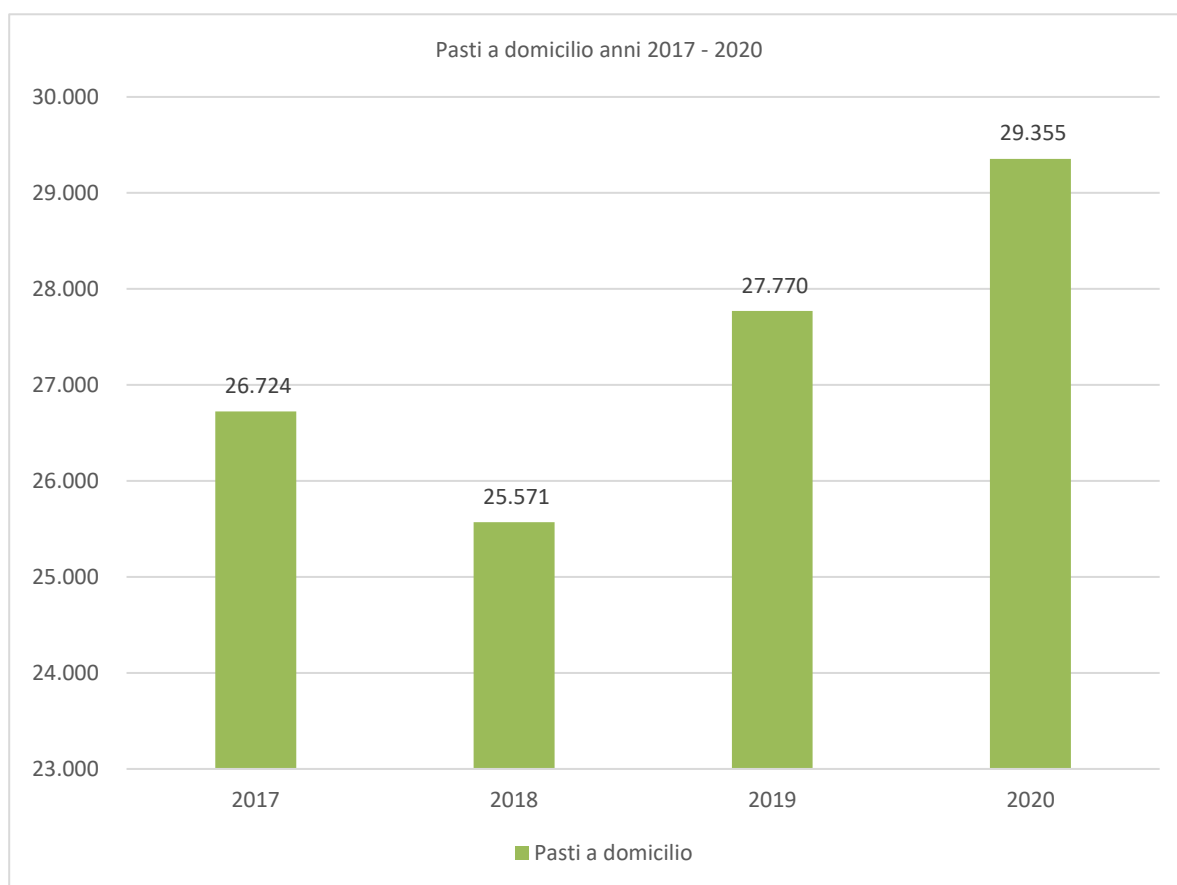
Si evidenzia invece una variazione positiva (incremento di ricavi rispetto alla previsione dell'anno precedente) nei ricavi dei SERVIZI A DOMICILIO per effetto dell'aumento della richiesta da parte del Comune di Trento di preparazione di pasti da consegnare a domicilio. Le misure di riduzione i rischi di contagio e le misure volte a contenere il contatto stretto tra le persone ha portato ad un forte incrementato delle richieste di pasto a domicilio da parte

degli anziani del territorio. I maggiori ricavi rispetto all'anno precedente di circa € 21.600 sono da attribuire a:

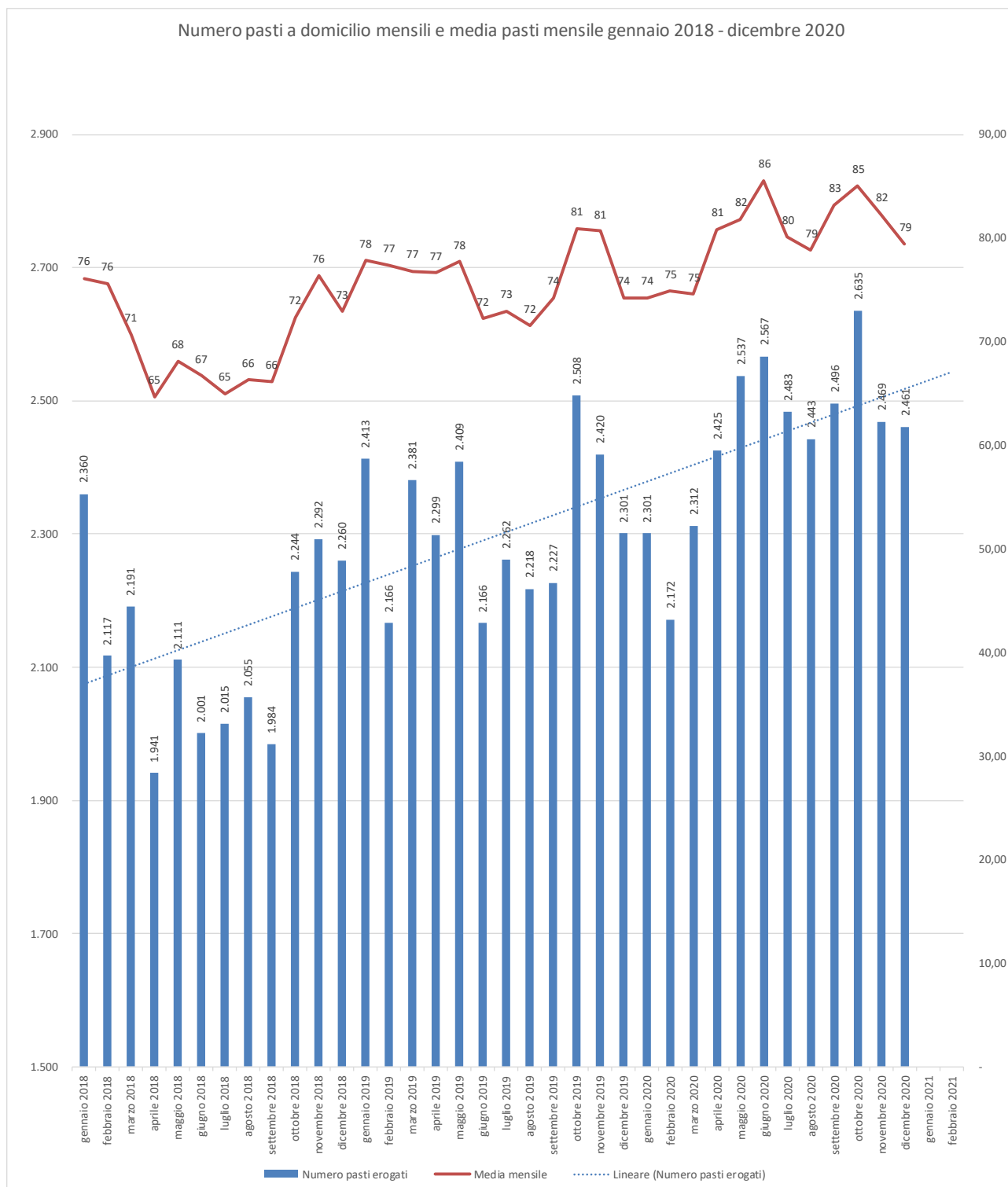
- un incremento della tariffa del pasto a domicilio di 5 centesimi a pasto (la tariffa passa da € 7,08 a € 7,13 a pasto);
- un aumento della previsione del numero medio giornaliero di pasti consegnati a domicilio (passano da una media di n. 74 a n. 82 pasti al giorno).

Ai fini statistici si evidenziano nella seguente tabella/grafico i pasti richiesti dal Comune di Trento per la consegna al domicilio degli anziani del territorio:

Anno	n. pasti erogati a consuntivo
2017	26.724
2018	25.571
2019	27.770
2020	29.355



Nel seguente grafico si evidenzia l'andamento delle richieste di servizio "Pasti a domicilio" degli ultimi tre esercizi:



Si registrano infine maggiori ricavi nella sezione ALTRI RICAVI E PROVENTI per circa € 84.100 sostanzialmente imputabili ai pasti per mensa al personale dipendente: il nuovo contratto di appalto del servizio ristorazione include anche la produzione dei pasti per la mensa al personale dipendente, prima esclusi. Dal 2021 fra i costi dell'appalto sono inclusi anche i costi per la mensa e conseguentemente tra i ricavi vanno inseriti gli importi che risultano dal prodotto delle quantità di pasti prodotti per la mensa dipendenti per il prezzo di

trasferimento del pasto interno. Il prezzo di trasferimento per un pasto completo in mensa corrisponde al costo standard del pasto interno che per il 2021 è stato stabilito in € 7,00. È stata prevista una produzione di n. 12.045 pasti per la mensa del personale.

I costi del budget di Cucina

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

B)	COSTO DELLA PRODUZIONE		2021	2020	Differenza
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI				€ -
	010.	ACQUISTI	€ 1.351,18	€ 7.601,25	€ 6.250,07
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	€ -
II)	SERVIZI				€ -
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ -	€ -	€ -
	020.	SERVIZI APPALTATI	€ 940.794,27	€ 949.980,20	€ 9.185,93
	030.	MANUTENZIONI	€ 34.297,05	€ 16.978,68	€ 17.318,37
	040.	UTENZE	€ 64.644,65	€ 65.324,59	€ 679,94
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 16.617,92	€ 7.438,11	€ 9.179,81
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	€ -	€ -	€ -
	070.	SERVIZI DIVERSI	€ 7.573,73	€ 6.221,67	€ 1.352,06
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI				€ -
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ -	€ -	€ -
IV)	COSTO DEL PERSONALE				€ -
	010.	SALARI E STIPENDI	€ 56.667,79	€ 56.772,26	€ 104,47
	020.	ONERI SOCIALI	€ 15.804,71	€ 15.794,59	€ 10,12
	030.	TFR	€ 1.774,49	€ 2.060,80	€ 286,31
	040.	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 545,72	€ 559,02	€ 13,30
	050.	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ -	€ -	€ -
V)	AMMORTAMENTI				€ -
	010.	AMMORTAMENTI	€ 8.491,13	€ 5.228,63	€ 3.262,50
VI)	ACCANTONAMENTI				€ -
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 218,80	€ -	€ 218,80
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				€ -
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 828,40	€ 967,00	€ 138,60
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		€ 1.149.609,84	€ 1.134.926,80	€ 14.683,04

I maggiori costi per circa € 17.300 tra i due budget alla sezione MANUTENZIONI riguardano la previsione inserita a budget 2021 per il rivestimento della pavimentazione della cucina.

Da rilevare inoltre che nella sezione SERVIZI APPALTATI non risulta l'incremento di costo previsto con il nuovo affidamento del servizio ristorazione paventato nella relazione al budget dell'anno 2020 nel capitolo "Risultato d'esercizio della cucina". Ciò è attribuibile al fatto che rispetto al budget dell'anno precedente è stata previsto un contenimento di costi, a causa della pandemia e dell'abbassamento dei tassi di saturazione nei diversi centri di attività che richiedono pasti alla cucina. In situazione normale, con tassi di saturazione dei servizi prossimi al 100% (quelli pre Covid-19), la previsione di costo dei servizi appaltati

2021 della Cucina sarebbe stata di circa € 1.050.000 (€ 100.000 di costi in più rispetto allo scenario economico ipotizzato nella presente previsione).

Risultato d'esercizio della Cucina

Il risultato d'esercizio del budget di Cucina è sostanzialmente a pareggio (utile previsto di € 472,70): le tariffe di cucina sono state determinate in modo tale da garantire l'equilibrio fra costi previsti e risorse necessarie a coprirli.

V. Il Centro diurno

La gestione del Centro Diurno a partire dal 01/01/2012 viene finanziata dalla Provincia Autonoma di Trento per il tramite della Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Poiché la gestione dell'attività di centro diurno avviene nella stessa struttura in cui avviene la gestione del Centro Servizi e in considerazione del fatto che diversi costi generali (ad es. i costi del personale di coordinamento e di supporto amministrativo) sono promiscui rispetto ai due servizi, si è provveduto ad attribuire ai due budget i costi promiscui in proporzione al "peso" dei costi diretti. Tale proporzione risulta essere per il 2021 del 69,79% per il Centro Diurno e del 30,21% per il Centro Servizi.

I ricavi del budget di Centro Diurno

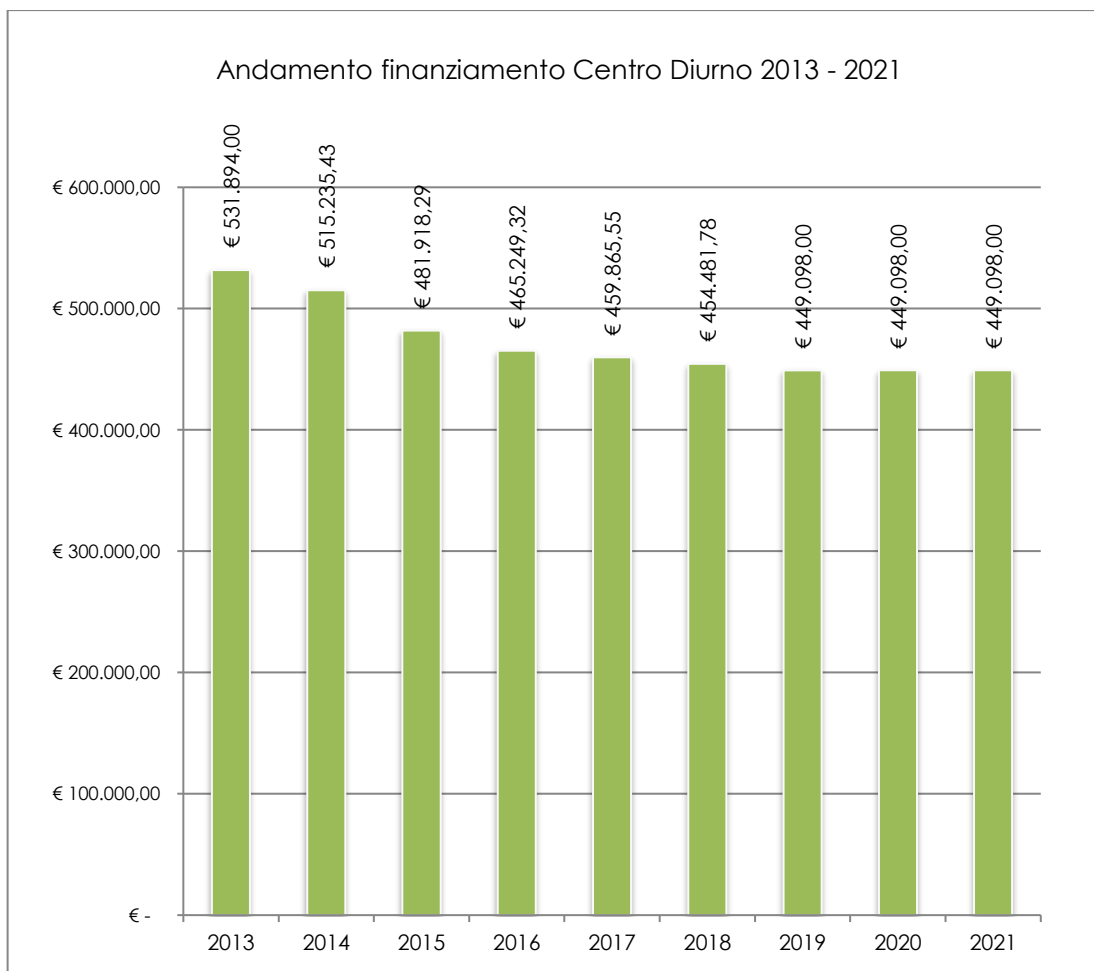
Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	2021	2020	Differenza
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI			
	010. RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ -	€ -	€ -
	020. SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 449.098,00	€ 449.098,00	€ -
	030. SERVIZI A DOMICILIO	€ -	€ -	€ -
	040. ALLOGGI PROTETTI	€ -	€ -	€ -
	050. ALTRI SERVIZI	€ -	€ -	€ -
IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI			€ -
	010. INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI			€ -
	010. CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 23.123,40	€ 35.352,90	€ -12.229,50
	020. ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 16,00	€ 16,00	€ -
	030. RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ -
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 472.237,40	€ 484.466,90	€ -12.229,50

Le direttive provinciali 2021 per la gestione dei Centri diurni approvate con deliberazione G.P. n. 2266 dd. 22/12/2020 prevedono un finanziamento invariato rispetto al 2020.

Il Centro Diurno è stato oggetto, negli ultimi anni, di una serie di riduzioni di finanziamento da parte della PAT, a partire dal 2014, per poi assestarsi dal 2019 come indicato nella seguente tabella:

Anno	Finanziamento	Riduzione finanziamento	Δ
2013	€ 531.894,00		
2014	€ 515.235,43	€ 16.658,57	-3,13%
2015	€ 481.918,29	€ 33.317,14	-6,47%
2016	€ 465.249,32	€ 16.668,97	-3,46%
2017	€ 459.865,55	€ 5.383,77	-1,16%
2018	€ 454.481,78	€ 5.383,77	-1,17%
2019	€ 449.098,00	€ 5.383,78	-1,18%
2020	€ 449.098,00	€ -	0,00%
2021	€ 449.098,00	€ -	0,00%



Il Centro Diurno di Povo risulta fra quelli maggiormente penalizzati dalla modalità di tariffazione dei trasporti introdotta dalle direttive 2017 e dai costi di gestione della struttura con spazi molto ampi.

I minori CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI (di ~ € 12.200) rispetto al budget precedente si riferiscono a minori contributi su progetti di reinserimento lavorativo (intervento 19 e progetto Occup-Azione a supporto del servizio animazione).

I costi del budget di Centro Diurno

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

B)	COSTO DELLA PRODUZIONE		2021	2020	Differenza
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI				
	010.	ACQUISTI	€ 2.984,67	€ 3.345,43	€ 360,76
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	€ -
II)	SERVIZI				€ -
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 74.067,30	€ 114.756,88	€ 40.689,58
	020.	SERVIZI APPALTATI	€ 27.464,47	€ 40.697,71	€ 13.233,24
	030.	MANUTENZIONI	€ 10.779,08	€ 10.371,77	-€ 407,31
	040.	UTENZE	€ 42.805,17	€ 42.235,83	-€ 569,34
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 4.118,37	€ 3.303,38	-€ 814,99
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	€ -	€ -	€ -
	070.	SERVIZI DIVERSI	€ 3.473,71	€ 3.290,67	-€ 183,04
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI				€ -
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ -	€ -	€ -
IV)	COSTO DEL PERSONALE				€ -
	010.	SALARI E STIPENDI	€ 213.513,25	€ 198.504,79	-€ 15.008,46
	020.	ONERI SOCIALI	€ 60.115,76	€ 56.209,24	-€ 3.906,52
	030.	TFR	€ 6.665,29	€ 7.096,30	€ 431,01
	040.	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 2.820,18	€ 3.198,56	€ 378,38
	050.	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ 300,00	€ 452,88	€ 152,88
V)	AMMORTAMENTI				€ -
	010.	AMMORTAMENTI	€ 1.070,04	€ 1.060,80	-€ 9,24
VI)	ACCANTONAMENTI				€ -
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 880,75	€ -	-€ 880,75
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				€ -
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 6.403,82	€ 6.469,69	€ 65,87
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		€ 457.461,86	€ 490.993,93	€ 33.532,07

Lo scostamento positivo di ~ € 40.700 alla voce PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA si riferisce ad una riduzione sui costi di trasporto da/per il domicilio degli utenti pari a circa € 7.700 per effetto del minor numero di utenti che accedono al Centro Diurno nel periodo di emergenza sanitaria e conseguente minor numero di trasporti. Si riferisce ancora all'internalizzazione dell'attività motoria che sarà effettuata da personale dipendente con una riduzione di costi di ulteriori € 15.000. Ed in fine ad un minor costo per pasti per ulteriori € 18.000 sempre per effetto del minor tasso di saturazione del servizio previsto a causa dell'emergenza sanitaria ancora in corso.

Lo scostamento positivo (minori costi nel budget 2021 rispetto al 2020) di ~ € 13.200 alla voce SERVIZI APPALTATI si riferisce al fatto che nell'esercizio 2021 si è stabilito di non utilizzare personale da progetti di reinserimento lavorativo (Intervento 19 e progetto Occup-Azione) presso il Centro Diurno.

Lo scostamento negativo di ~ € 15.000 alla voce SALARI E STIPENDI è attribuibile ad un maggiore impiego di personale assistenziale nella prima parte del 2021 al fine di garantire la compartimentazione necessaria per ridurre i rischi di contagio degli utenti.

Il risultato d'esercizio del Centro Diurno

Il risultato d'esercizio del budget di Centro Diurno evidenzia un utile nel 2021 di € 14.775,54 nonostante il maggior costo di personale necessario per gestire la compartimentazione. L'utile viene generato dai minori costi per servizi (trasporto e pasti in particolare) per il minor numero di utenti che si riescono ad assistere durante il periodo di emergenza sanitaria.

VI. Il Centro Servizi

I ricavi del budget di Centro Servizi

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti ritenuti più significativi per tale centro di attività rispetto al budget dell'anno precedente:

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	2021	2020	Differenza
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI			
	010. RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ -	€ -	€ -
	020. SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 187.375,55	€ 219.524,61	€ -32.149,06
	030. SERVIZI A DOMICILIO	€ -	€ -	€ -
	040. ALLOGGI PROTETTI	€ -	€ -	€ -
	050. ALTRI SERVIZI	€ -	€ -	€ -
IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI			€ -
	010. INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI			€ -
	010. CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 5.024,60	€ 5.312,11	€ -287,51
	020. ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 16,00	€ 16,00	€ -
	030. RENDITE PATRIMONIALI	€ 11.909,89	€ 35.729,68	€ -23.819,79
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 204.326,04	€ 260.582,40	€ -56.256,36

La voce SERVIZI SEMIRESIDENZIALI presenta una differenza negativa fra i due budget di ~ € 32.100 per una previsione più bassa nel 2021 di ricavi da prestazioni di servizi a pagamento a favore degli utenti (iscrizione a corsi in palestra, in piscina, laboratori, ecc.). Nello scenario ipotizzato nell'Allegato n. 65 si è stimato che tali attività potranno riprendere soltanto a luglio 2021 ad emergenza sanitaria conclusasi.

La voce RENDITE PATRIMONIALI presenta una differenza negativa fra i due budget di ~ € 23.800 per una previsione più bassa nel 2021 di ricavi da concessione in uso degli spazi del centro polifunzionale alle associazioni del territorio. Nello scenario ipotizzato nell'Allegato n. 65 si è stimato che anche tali attività potranno riprendere soltanto a luglio 2021 a conclusione dell'emergenza sanitaria.

I costi del budget di Centro Servizi

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

B)	COSTO DELLA PRODUZIONE		2021	2020	Differenza
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI				
	010.	ACQUISTI	€ 8.490,88	€ 16.073,88	€ 7.583,00
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	€ -
II)	SERVIZI				
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 32.881,44	€ 32.756,17	-€ 125,27
	020.	SERVIZI APPALTATI	€ 35.588,76	€ 57.801,68	€ 22.212,92
	030.	MANUTENZIONI	€ 11.425,14	€ 18.452,74	€ 7.027,60
	040.	UTENZE	€ 3.045,00	€ 2.713,25	-€ 331,75
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 21.621,90	€ 43.306,82	€ 21.684,92
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	€ -	€ -	€ -
	070.	SERVIZI DIVERSI	€ 2.056,47	€ 1.851,47	-€ 205,00
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI				
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ -	€ -	€ -
IV)	COSTO DEL PERSONALE				
	010.	SALARI E STIPENDI	€ 58.951,44	€ 60.408,76	€ 1.457,32
	020.	ONERI SOCIALI	€ 16.688,43	€ 17.444,40	€ 755,97
	030.	TFR	€ 1.700,37	€ 2.222,89	€ 522,52
	040.	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 277,84	€ 327,37	€ 49,53
	050.	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ 100,00	€ 112,02	€ 12,02
V)	AMMORTAMENTI				
	010.	AMMORTAMENTI	€ 8.879,24	€ 4.994,34	-€ 3.884,90
VI)	ACCANTONAMENTI				
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 527,66	€ -	-€ 527,66
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 2.091,47	€ 2.116,61	€ 25,14
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		€ 204.326,04	€ 260.582,40	€ 56.256,36

La previsione di minori costi alla voce ACQUISTI di ~ € 7.600 si riferisce al fatto che nell'anno precedente la previsione includeva l'acquisto di beni ad utilizzo pluriennale di valore unitario inferiore a € 516,46 sul Progetto Casa Melograno. Nel corso del 2020 il progetto non ha avuto attuazione ed è stato riprogrammato sul 2021. I costi di competenza dell'esercizio 2021 per l'adeguamento strutturale e l'acquisto di beni ad utilizzo pluriennale del progetto Casa Melograno sono stati spostati alla voce AMMORTAMENTI (con un incremento di costi - rispetto al budget precedente - di circa € 3.900); l'investimento di complessivi € 64.000 (per la realizzazione di pareti attrezzate per i nuovi spazi messi a disposizione dal Comune di Trento, il sistema di insonorizzazione per la musicoterapia, l'arredo, i tendaggi, l'idropittura e i piccoli lavori elettrici) prevede un piano di ammortamento in 10 anni. Si confida pertanto che la convenzione con il Comune di Trento abbia una durata superiore a tale periodo temporale per evitare la necessità di chiudere anticipatamente il piano di ammortamento di tali investimenti ad utilità pluriennale.

La previsione di riduzione di costi alla voce SERVIZI APPALTATI di complessivi € 22.200 euro circa si riferisce al dimezzamento dei costi di pulizia con un risparmio di € 16.000 (come già anticipato si prevede la riapertura del Centro servizi all'utenza e alle associazioni del territorio a partire da luglio 2021, attività ora sospese per l'emergenza sanitaria in corso) e

al dimezzamento dei costi di animazione per il servizio "Domeniche al Centro" con un risparmio di circa € 6.200. Lo scenario economico previsto è di riapertura anche di tale servizio da luglio 2021.

La previsione di riduzione di costi alla voce MANUTENZIONI di complessivi € 7.000 euro circa si riferisce alle minori esigenze di manutenzione (disinfezione a mezzo cloro) della vasca terapeutica (previsione di riapertura da luglio 2021).

La previsione di riduzione di costi alla voce CONSULENZE E COLLABORAZIONI di complessivi € 21.700 euro circa si riferisce alle minori esigenze di docenze per corsi di formazione agli utenti del territorio per le quali è previsto il riavvio delle attività da luglio 2021.

Il risultato d'esercizio del Centro Servizi

Ai fini di consentire l'equilibrio fra costi e ricavi di tale settore di attività sarà richiesto al Comune di Trento un finanziamento complessivo per l'anno 2021 di € 165.850,00, finanziamento sostanzialmente invariato rispetto a quello concesso nell'anno 2020.

VII. Gli Alloggi Protetti

La gestione degli Alloggi protetti è stata affidata all'Azienda da parte del Comune di Trento e prevede che i costi vengano coperti attraverso la definizione di adeguati canoni di concessione in uso degli appartamenti.

I ricavi del budget degli Alloggi protetti

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente (analizzati gli scostamenti superiori a € 2.000):

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	2021	2020	Differenza
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI			
	010. RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ -	€ -	€ -
	020. SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ -	€ -	€ -
	030. SERVIZI A DOMICILIO	€ -	€ -	€ -
	040. ALLOGGI PROTETTI	€ 202.983,02	€ 199.403,06	€ 3.579,96
	050. ALTRI SERVIZI	€ -	€ -	€ -
IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI			€ -
	010. INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI			€ -
	010. CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 9.843,53	€ 8.992,74	€ 850,79
	020. ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ -	€ -	€ -
	030. RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ -
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 212.826,55	€ 208.395,80	€ 4.430,75

La previsione in aumento dei ricavi alla voce ALLOGGI PROTETTI di ~ € 3.600 riflette l'incremento dei canoni di concessione in uso (dallo 0,72% al 2,17% in proporzione alla dimensione dell'alloggio stesso), come risulta dalla sottostante tabella riepilogativa dei nuovi importi mensili:

n. appartamenti	Tipologia appartamento	canone annuo unitario	canoni complessivi	canone mensile 2021	Variazione % rispetto all'anno precedente	canoni 2020	Differenze 2020 - 2021
1	Monolocale	€ 6.850,12	€ 6.850,12	€ 570,85	0,72%	€ 566,73	€ 4,12
9	Bilocale di progetto	€ 7.598,77	€ 68.388,93	€ 633,24	1,13%	€ 626,11	€ 7,13
12	Bilocale di variante	€ 10.593,37	€ 127.120,44	€ 882,79	2,17%	€ 863,62	€ 19,17

I costi del budget degli Alloggi protetti

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

B)	COSTO DELLA PRODUZIONE	2021	2020	Differenza
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI			
	010. ACQUISTI	€ 3.204,79	€ 6.581,46	€ 3.376,67
	020. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	€ -
II)	SERVIZI			
	010. PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ -	€ -	€ -
	020. SERVIZI APPALTATI	€ 20.982,49	€ 20.739,58	-€ 242,91
	030. MANUTENZIONI	€ 13.230,72	€ 12.490,37	-€ 740,35
	040. UTENZE	€ 91.755,81	€ 86.479,81	-€ 5.276,00
	050. CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 1.803,65	€ 1.390,39	-€ 413,26
	060. ORGANI ISTITUZIONALI	€ -	€ -	€ -
	070. SERVIZI DIVERSI	€ 5.399,30	€ 5.120,88	-€ 278,42
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI			
	010. GODIMENTO BENI DI TERZI	€ -	€ -	€ -
IV)	COSTO DEL PERSONALE			
	010. SALARI E STIPENDI	€ 55.828,33	€ 54.737,85	-€ 1.090,48
	020. ONERI SOCIALI	€ 16.239,61	€ 15.964,16	-€ 275,45
	030. TFR	€ 1.801,15	€ 2.004,26	€ 203,11
	040. TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 625,19	€ 626,65	€ 1,46
	050. ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ -	€ 19,48	€ 19,48
V)	AMMORTAMENTI			
	010. AMMORTAMENTI	€ 1.453,70	€ 1.938,63	€ 484,93
VI)	ACCANTONAMENTI			
	010. SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -
	020. ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 221,81	€ -	-€ 221,81
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ -	€ -	€ -
	010. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 273,69	€ 297,14	€ 23,45
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	€ 212.820,24	€ 208.390,66	-€ 4.429,58

Le differenze maggiormente significative riguardano le seguenti voci:

- ACQUISTI, con una previsione in diminuzione di ~ € 3.400 riferibili a minore previsione di costi in capo agli utenti per la sostituzione di beni di utilizzo pluriennale (elettrodomestici a fine vita) trattandosi di manutenzioni straordinarie in capo al Comune di Trento;
- UTENZE, con una previsione in aumento di costi fra i due budget di ~ € 5.300 riferibili all'incremento dei prezzi energia elettrica e gas di riscaldamento sulla componente materia prima.

Risultato d'esercizio degli Alloggi Protetti

Si rinvia alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 28 dd. 30/12/2020 per ulteriori elementi in merito al calcolo dei canoni di concessione in uso degli alloggi protetti per l'anno 2021 che così come determinati consentono di definire un budget economico sostanzialmente in pareggio: evidenza infatti un utile di € 6,31.

VIII. Il Punto Prelievi

La gestione del punto prelievi è stata affidata all'Azienda da parte dell'A.P.S.S. con convenzione in scadenza al 31/12/2020 per la quale la Presidente è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione alla sottoscrizione del rapporto convenzionale 2021.

I ricavi del budget del Punto prelievi

Si rilevano di seguito gli scostamenti superiori a € 1.000 rispetto al budget dell'esercizio precedente, come evidenziato nella seguente tabella:

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	2021	2020	Differenza
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI			€ -
	010. RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ -	€ -	€ -
	020. SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ -	€ -	€ -
	030. SERVIZI A DOMICILIO	€ -	€ -	€ -
	040. ALLOGGI PROTETTI	€ -	€ -	€ -
	050. ALTRI SERVIZI	€ 6.000,00	€ 12.000,00	-€ 6.000,00
IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI			€ -
	010. INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI			€ -
	010. CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 209,45	€ 135,04	€ 74,41
	020. ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ -	€ -	€ -
	030. RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ -
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 6.209,45	€ 12.135,04	-€ 5.925,59

I ricavi alla sezione ALTRI SERVIZI sono fissi (a servizio aperto) e costituiti unicamente dal finanziamento dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari che rimane invariato rispetto all'esercizio precedente (€ 1.000 al mese - fermi dal 2013 - indipendentemente dal numero di prestazioni erogate). Con riferimento all'emergenza sanitaria in corso, il servizio è attualmente sospeso e sarà riaperto appena le condizioni di sicurezza lo permetteranno. Lo scenario economico ipotizzato nell'Allegato n. 65 è di riapertura del servizio a partire da luglio 2021 con conseguente riduzione del finanziamento da parte dell'APSS di Trento di 6 mensilità, pari a complessivi € 6.000,00.

I costi del budget del Punto prelievi.

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

B)	COSTO DELLA PRODUZIONE		2021	2020	Differenza
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI				€ -
	010.	ACQUISTI	€ 43,84	€ 43,89	€ 0,05
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	€ -
II)	SERVIZI				€ -
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 2.538,72	€ 3.728,48	€ 1.189,76
	020.	SERVIZI APPALTATI	€ 4.458,58	€ 8.710,21	€ 4.251,63
	030.	MANUTENZIONI	€ 109,64	€ 83,21	-€ 26,43
	040.	UTENZE	€ 65,43	€ 51,03	-€ 14,40
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 102,45	€ 80,54	-€ 21,91
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	€ -	€ -	€ -
	070.	SERVIZI DIVERSI	€ 79,46	€ 65,02	-€ 14,44
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI				€ -
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ -	€ -	€ -
IV)	COSTO DEL PERSONALE				€ -
	010.	SALARI E STIPENDI	€ 1.253,71	€ 2.448,92	€ 1.195,21
	020.	ONERI SOCIALI	€ 506,12	€ 687,70	€ 181,58
	030.	TFR	€ 44,08	€ 85,73	€ 41,65
	040.	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ -	€ -	€ -
	050.	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ -	€ -	€ -
V)	AMMORTAMENTI				€ -
	010.	AMMORTAMENTI	€ 111,75	€ 147,85	€ 36,10
VI)	ACCANTONAMENTI				€ -
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ -	€ -	€ -
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				€ -
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 9,09	€ 10,62	€ 1,53
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		€ 9.322,87	€ 16.143,20	€ 6.820,33

Gli scostamenti più significativi riguardano i minori costi previsti:

- per PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA per ~ € 1.200. Data l'ipotesi di riapertura del servizio a luglio 2021, sono stati previsti minori costi di Infermiere Professionale convenzionato ricollegabili al minor numero di ore di lavoro da svolgere.
- per SERVIZI APPALTATI per ~ € 4.300. Data l'ipotesi di riapertura del servizio a luglio 2021, è stato "congelato" il contratto relativo all'esternalizzazione del servizio accettazione e cassa per i primi sei mesi.
- per SALARI E STIPENDI per ~ € 1.200. Data l'ipotesi di riapertura del servizio a luglio 2021, sono stati previsti minori costi di Infermiere Professionale dipendente ricollegabili al minor numero di ore di lavoro da svolgere per i prelievi.

Risultato d'esercizio del Punto prelievi.

Il budget 2021 di tale centro di attività risulta in perdita di € 3.125,29 a causa del fatto che i ricavi (fissi) non consentono di coprire costi di gestione.

Come già più volte rilevato, la perdita è ritenuta strutturale e non ulteriormente comprimibile se non attraverso finanziamenti più elevati degli attuali.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno mantenere attivo il Punto Prelievi, trattandosi di un servizio pubblico alla popolazione molto apprezzato, e stante anche il fatto che la perdita (in valore assoluto e in percentuale) è molto contenuta rispetto al valore della produzione dell'intero budget aziendale.

IX. Il Punto Riabilitativo

Il servizio riabilitativo, rivolto ad esterni, è stato attivato presso la palestra della RSA dal 01/03/2011.

Le prestazioni in convenzione garantite sono quelle indicate nella delibera della Giunta Provinciale n. 746 del 13/04/2007, a cui sono state aggiunte alcune prestazioni a pagamento per le quali viene approvato con cadenza annuale uno specifico tariffario (per il 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 30 nella seduta del 30/12/2020).

Per il 2021 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di mantenere inalterate le tariffe rispetto al 2020. Il servizio è attualmente sospeso per l'emergenza sanitaria in corso e la riapertura (scenario economico elaborato) è prevista per settembre 2021 (si veda l'Allegato n. 65 – ipotesi di fondo).

I ricavi del budget del Punto riabilitativo

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente (significatività > 1.000 €):

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	2021	2020	Differenza
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI			
	010. RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ -	€ -	€ -
	020. SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ -	€ -	€ -
	030. SERVIZI A DOMICILIO	€ -	€ -	€ -
	040. ALLOGGI PROTETTI	€ -	€ -	€ -
	050. ALTRI SERVIZI	€ 21.189,94	€ 38.169,03	-€ 16.979,09
IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI			€ -
	010. INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI			€ -
	010. CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 1.598,33	€ 2.322,03	-€ 723,70
	020. ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 296,00	€ 300,00	-€ 4,00
	030. RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ -
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 23.084,27	€ 40.791,06	-€ 17.706,79

Il decremento di previsione di ricavi della voce ALTRI SERVIZI di ~ € 17.000 è ricollegabile alla chiusura del servizio per il periodo gennaio – agosto 2021 ritenuta necessaria al fine di contenere i rischi di contagio degli anziani residenti della RSA da Covid-19 (tale servizio viene svolto all'interno degli spazi della Residenza Sanitaria Assistenziale).

I costi del budget del Punto riabilitativo

Si evidenziano nella seguente tabella le differenze fra i costi previsti a budget 2021 rispetto a quelli previsti nel budget dell'anno precedente:

B)	COSTO DELLA PRODUZIONE				
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI				
	010.	ACQUISTI	€ 979,65	€ 1.636,80	€ 657,15
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	€ -
II)	SERVIZI				€ -
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 700,00	€ 700,00	€ -
	020.	SERVIZI APPALTATI	€ 627,03	€ 588,82	-€ 38,21
	030.	MANUTENZIONI	€ 271,50	€ 251,97	-€ 19,53
	040.	UTENZE	€ 120,52	€ 118,21	-€ 2,31
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 353,46	€ 314,28	-€ 39,18
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	€ -	€ -	€ -
	070.	SERVIZI DIVERSI	€ 274,48	€ 254,13	-€ 20,35
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI				€ -
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ -	€ -	€ -
IV)	COSTO DEL PERSONALE				€ -
	010.	SALARI E STIPENDI	€ 13.075,01	€ 35.824,62	€ 22.749,61
	020.	ONERI SOCIALI	€ 3.946,04	€ 10.274,47	€ 6.328,43
	030.	TFR	€ 451,97	€ 1.256,42	€ 804,45
	040.	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 212,48	€ -	-€ 212,48
	050.	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ -	€ -	€ -
V)	AMMORTAMENTI				€ -
	010.	AMMORTAMENTI	€ 987,47	€ 1.320,37	€ 332,90
VI)	ACCANTONAMENTI				€ -
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ -	€ -	€ -
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				€ -
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 1.073,64	€ 1.080,91	€ 7,27
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		€ 23.073,25	€ 53.621,00	€ 30.547,75

Gli scostamenti positivi degni di nota si riferiscono sostanzialmente alla voce SALARI E STIPENDI e ONERI SOCIALI per un totale di ~ € 29.100 e sono anch'essi riconducibili alla minore necessità di personale fisioterapico e di segreteria di supporto al Punto riabilitativo ricollegabile alla temporanea chiusura del servizio.

Risultato d'esercizio del Punto riabilitativo.

Il budget 2021 di tale centro di attività presenta un margine a pareggio.